



Comunicato Stampa nr. 23

EXPO 2015: tutti pazzi per gli agrumi siciliani. Expo accende l'orgoglio italiano e i visitatori chiedono di poter acquistare arance, limoni e mandarini "Made in Sicily" nei mercati e nella gdo
Argentati (Distretto Agrumi): "Una settimana esaltante per noi "People of Sicily". E la conferma che il brand Sicilia è sinonimo di buon cibo, ottime materie prime, ospitalità e calore umano".

Centinaia di prenotazioni per le vendite online della prossima campagna agrumaria

CATANIA, 24 ottobre 2015 – Tutti pazzi a Expo per gli agrumi siciliani. Da annusare e assaporare a fette, come i **Limoni di Messina Interdonato e dell'Etna**, oppure in forma di succo fresco pastorizzato, come quello di arance rosse di Sicilia e di Ribera prodotto da alcune aziende della filiera agrumicola siciliana (**AgrumiGel e Oranfrizer**). E ancora: pane e marmellata di mandarini, quelli profumatissimi del **Consorzio di Ciaculli** (inebriante anche il delicato liquore, sorseggiato con grande piacere dai visitatori). Numerosi gli "aficionados" delle celebri arance rosse di Sicilia Igp, ancora sugli alberi in fase di maturazione, che a Expo Milano hanno già prenotato cassette di arance Rosaria – marchio ormai popolare in tutta Italia – da ricevere direttamente a casa, o regalare a Natale, con la prima raccolta di dicembre. Grande empatia con i produttori presenti in Expo (Bella Rossa e La Normanna, che rappresentano decine e decine di piccole aziende e cooperative) e viaggiatori curiosi per gli itinerari "**Le vie della zagara**" impaginati dall'associazione **Gusto di campagna** con tappe nei territori di produzione degli agrumi siciliani Dop e Igp, soggiornando in quelle aziende agricole che sempre più spesso propongono ospitalità e alloggi in piccole e curate foresterie secondo i moderni criteri del turismo rurale. Numerose, infine, le **delegazioni di imprenditori** e delle Camere di commercio dei paesi africani (Mozambico, Tunisia, Marocco) e nordeuropei per la tecnologia "made in Sicily" delle spremiagrumi automatiche **Oranfresh** che a Expo ha portato due macchine: due veri e propri "totem della salute" perennemente affollati da visitatori pazientemente in coda e affascinanti sia dalla tecnologia (molti ragazzini in gita chiedevano ai professori di metterle a scuola) che dalla spremuta espressa di arance (offerta gratis a tutti). Hanno presto fatto il giro dei social, infine, le foto e i selfie con i **pupazzi animati** dell'arancia e del limone di Sicilia e con la **sagoma** dei personaggi di People of Sicily, la nuova immagine coordinata del Distretto Agrumi.

*"Una settimana impegnativa, ma anche esaltante", commenta **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, che ha coordinato il progetto espositivo dei Distretti Agroalimentari siciliani in Expo, ospiti dal 16 al 22 ottobre dello spazio Convivio 2 messo a disposizione dall'**Assessorato regionale Attività Produttive** guidato da **Mariella Lo Bello**. "Torniamo a casa – continua la Argentati - *soddisfatti per il successo e i consensi verso la nostra **People of Sicily**, la gente di Sicilia protagonista della nostra nuova immagine coordinata, realizzata con il sostegno del **Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mipaaf)** e presentata ufficialmente in Expo cogliendo l'opportunità della vetrina internazionale. È stato un continuo via vai di pubblico accolto nei nostri spazi dalla proverbiale ospitalità siciliana e soddisfatti dalla possibilità di conoscere da vicino gli addetti ai lavori della filiera agrumicola: produttori, commercianti, trasformatori e industriali. L'autunno si fa già sentire a Milano e in tanti ci hanno chiesto notizie delle buone arance siciliane da acquistare nei mercati rionali e nella grande distribuzione. Per i consumatori, abbiamo visto, l'etichetta "Sicilia" sulle cassette dell'ortofrutta è un brand sinonimo di buon cibo, materie prime eccellenti, ma anche di ospitalità e calore umano. Ecco, abbiamo constatato l'orgoglio italiano, certamente risvegliato dall'effetto Expo, per i prodotti nazionali e siciliani in particolare. Mi auguro che le future politiche economiche dei nostri governi, nazionali e regionali, tengano conto di queste istanze della gente comune, che chiede di avere sulla propria tavola un prodotto italiano garantito da una filiera produttiva seria e responsabile come quella degli agrumi siciliani".**

Tante degustazioni, nella settimana in Expo del Distretto Agrumi di Sicilia: la granita e il gelato con il Limone dell'Etna a cura del maestro pasticciere **Franco Patanè di Pozzillo (Ct)**, il cioccolato di Modica agli agrumi e al mandarino di Ciaculli con il mastro cioccolatiere **Pietro Celestre**, show cooking con gli chef **Lucia Mazzullo e Piero Parisi**; le bevande gassate di **Tomarchio Bibite** prodotte in Sicilia con agrumi a Km zero. Grande attenzione per le attività didattiche di **Oranfrizer** in collaborazione con **Giunti Progetti Educativi** e per il videogioco **"Adotta un albero di agrumi"** realizzato dal Distretto nell'ambito del progetto Mipaaf. E tanta curiosità per la collezione di **veline** storiche del prof. Càtara e per le essenze in provetta, le colture sperimentali e il compost secco di pastazzo (lo scarto di lavorazione degli agrumi) esposti a Expo a cura del **Crea di Acireale e del PST (Parco Scientifico e Tecnologico)** di Catania.

Lo spazio District of Sicily, che ha ospitato il Distretto Agrumi di Sicilia, ha visto la partecipazione con proprie attività di promozione e degustazione dei propri prodotti tipici anche dei Distretti della pesca, dei cereali, del dolce, del ficodindia e lattiero caseario.

Gli spazi espositivi del Distretto Agrumi a Expo sono stati realizzati da G2 Allestimenti su progetto creativo "People of Sicily" di Nino Argentati.